

# SANITA' & INCHIESTE

## L'ASSENZA

PUR ESSENDO LA PRINCIPALE BENEFICIARIA DELLA SCELTA, DIRETTRICE MAI INDAGATA

## ASUR LUOGHI E ORARI

### Guardia medica turistica avviata in cinque sedi questa estate

L'AZIENDA Sanitaria Area Vasta1 ha comunicato che, anche quest'anno, sarà attivato il servizio di Guardia medica turistica per la stagione 2015, per le esigenze sanitarie della popolazione che in estate aumenta grazie alla presenza dei turisti. Ecco come nell'Area Vasta 1 sarà articolata e attivata l'assistenza medica:

- Sede di Pesaro - viale della Vittoria, 189 - 0721 21344: dal 15 al 30 giugno e dal 1° al 4 settembre dalle 8 alle 10, da lunedì a venerdì; dal 1° luglio al 31 agosto dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 da lunedì a domenica.

- Sede di Gabicce Mare - Centro Civico Creobisce - via XXV Aprile - 335 8471889: dal 15 al 30 giugno e dal 1° al 4 settembre dalle 11 alle 13, da lunedì a venerdì; dal 1° luglio al 31 agosto dalle 15 alle 19, da lunedì a domenica.

- Sede di Carpegna - via Amaducci, 34 - 334 2201564: dal 20 luglio al 21 agosto dalle 15 alle 19, da lunedì a venerdì, apertura anche sabato 15 agosto e domenica 16 agosto.

- Sede di Fano - via Pizzagalli - 0721 882589 - 3394667452: dal 20 giugno al 6 settembre dalle 8 alle 12, da lunedì a domenica.

- Sede di Marotta - via Ferrari 2/D - 0721 967795: dal 20 giugno al 6 settembre dalle 15 alle 19, da lunedì a domenica.

L'azienda, inoltre, informa che il servizio è gratuito per i residenti della Regione Marche, mentre è a pagamento per i residenti fuori Regione Marche ed il costo è di 25 euro per la visita domiciliare e di euro 15 per visita ambulatoriale. E' comunque possibile rivolgersi anche ai medici di medicina generale/pediatri di libera scelta, pagando le tariffe previste per le «visite occasionali» domiciliari ed ambulatoriali, stabilite dai rispettivi accordi collettivi nazionali vigenti.

## IL CASO CAPALBO L'ACCUSA: «QUELLA NOMINA BASATA SU FALSI ATTESTATI»

# Nomine Asur, chiesti 10 mesi di carcere In graticola la commissione regionale

- ANCONA -

**RISCHIANO** una condanna a 10 mesi di reclusione i funzionari regionali che inserirono nella dottoressa Maria Capalbo nella lista dei candidati alla direzione dell'Area Vasta di Fano. L'accusa nei loro confronti è quella di non aver accertato la veridicità dell'autocertificazione che la dirigente aveva prodotto e dell'attestato fornito da un suo superiore, il direttore dell'allora azienda ospedaliera San Salvatore di Pesaro, Aldo Ricci. Maria Capalbo, nel 2011, sarebbe stata nominata quindi al ruolo di vertice pur non essendo idonea: gli investigatori del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Ancona avevano infatti accertato che tanto l'autocertificazione, quanto l'attestato,



**IN SELLA** Maria Capalbo è direttrice dell'Area Vasta di Pesaro e Urbino nell'ambito dell'Asur. A destra l'avvocato Maurizio Paniz

### PARTE CIVILE

**A denunciare la vicenda il dottor Sossai che ora chiede risarcimento di 100mila euro**

non avrebbero avuto i requisiti richiesti. Ieri in udienza preliminare, davanti al giudice Paola Moscaroli, il pm Marco Pucilli ha chiesto la condanna a 10 mesi per abuso d'ufficio nei confronti di Paolo Londrillo, segretario della Giunta regionale, Stefano La Micela (ora in pensione) e Antonella Nobili, responsabile dell'ufficio legislazione delle Marche. Gli indagati, tutti rappresentati dall'avvocato Paolo Pauri, hanno chiesto di essere giudicati con rito abbreviato. L'avvocato Maurizio Paniz si

è costituito parte civile nel processo a nome del suo cliente, il dottor Paolo Sossai, primario di Medicina all'ospedale di Urbino, firmatario della denuncia iniziale contro la Capalbo perché candidato escluso al ruolo di dirigente dell'Area Vasta. Sossai ha chiesto un risarcimento di 100mila euro per le mancate chance di carriera che ha subito con la nomina della Capalbo. I tre funzionari finiti ora

sul banco degli imputati, nel 2009 componevano la commissione regionale per l'esame delle istanze e la verifica del possesso dei requisiti per l'inserimento di nominativi nell'elenco degli idonei alle nomine di competenza della Giunta regionale: da quell'elenco l'esecutivo marchigiano doveva scegliere il direttore generale dell'Asur, i direttori delle Zone territoriali (Aree vaste) ed i direttori generali



delle aziende ospedaliere. Secondo l'accusa i tre indagati avevano procurato alla candidata Capalbo un ingiusto profitto, dichiarandola idonea il 19 ottobre 2009.

**NEL SETTEMBRE** 2011 la Giunta, proprio sulla base di quella idoneità, la nominò al vertice dell'autorità sanitaria fanese. Per poter essere inserita nell'elenco in questione, la candidata doveva avere requisiti che la procura ritiene assenti. Secondo l'avvocato difensore degli imputati, non era però compito della commissione verificare la veridicità dei documenti. «Tale verifica - dice il legale - andava fatta al momento della nomina, che compete alla Giunta regionale». L'udienza è stata aggiornata al 10 luglio.

**Alessandra Pascucci**

## IL CASO RAGIONIERE PATTEGGIA E...ATTACCA

### Si tenne i soldi dei clienti Ora li denuncia per stalking

**DOVEVA** pagare le bollette per i suoi clienti. Oppure presentare dichiarazioni dei redditi. E onorare varie scadenze fiscali per conto di aziende e privati. Tutte persone che si fidavano ciecamente di lui, pagandolo per la sua consulenza fiscale. Il problema è che Loris Lazzari, 50 anni, ragioniere, non andava in banca a pagare ma si tratteneva i soldi in tasca. Per farci cosa non si sa, ma è certo che quando i suoi clienti se ne sono accorti era tardi. Oltre 230 mila euro erano spariti, o meglio per i primi 90 mila euro c'era stata la prescrizione perché riferibili ad appropriazioni precedenti al 2008, qualcuno ha riavuto dei soldi, l'altra parte di quel denaro è stato inghiottito nel nulla.

L'ALTRO ieri, Lazzari ha patteggiato con l'avvocato Andrea Casula una pena ad 1 anno e 2 mesi di reclusione (pena sospesa) oltre a 800 euro di multa. I reati: appropriazione indebita ed esercizio abusivo della professione. I suoi creditori possono anche mettere una pietra sopra ai soldi persi: Lazzari non ha più un soldo e non può pagare o risarcire nessuno. Ma nello stesso momento ha subito diverse aggressioni da parte dei suoi vecchi clienti con episodi di persecuzione. E sono partite querele per stalking.

Andrea Speziali, autore del libro "DILETTO E ARMONIA Villeggiature marine Liberty" comunica che il volume è stato temporaneamente ritirato per la sostituzione della copertina a causa della violazione dei diritti d'autore. La stessa infatti raffigurava un documento di cui l'autore non aveva ricevuto autorizzazione alla pubblicazione, ossia il prospetto Nord-Est del Villino Ruggeri realizzato nel 2006 dall'Ing. Laura-Ingrid Paolucci, già pubblicato dall'ingegnere a pagina 160 del volume "IL VILLINO RUGGERI in stile Liberty a Pesaro".

Scusandosi per tale iniziativa, in primis con l'Ing. Paolucci e poi con il Museo della Marineria Washington Patrignani a Pesaro (ed in particolare con la Dott.ssa M.L. De Nicolò), provvederà appena possibile alla diffusione mediatica del volume con la nuova copertina.

Riccione, 4 Giugno 2015

In fede  
*Andrea Speziali*

